

Giorgi cav. Francesco  
Giovannini on. prof. comm. Alberto  
Gorreta prof.<sup>a</sup> Alma  
Gualandi-Gamberini Enea  
Guerrini mons. dott. Paolo  
Gurrieri prof. Raffaele  
Hessel prof. Alfredo  
† Jacoli prof. cav. uff. Ferdinando  
Jeannerat Carlo  
Levi prof. cav. Ezio  
Leoni dott. Giulio D.  
Lipparini prof. comm. Giuseppe  
† Livi gr. uff. Giovanni  
Longhena prof. Mario  
Lovarini prof. cav. uff. Emilio  
Lucchesi prof. Carlo  
Macchiavelli don Augusto  
Majoli dott. Giovanni  
† Malaguzzi-Valeri co. dott. cav. Francesco  
Manicardi prof. Luigi  
Manzini prof. Cesare  
Markbreiter dott. Elsa  
† Martinotti prof. comm. Giovanni  
† Massaroli dott. Ignazio  
† Massera prof. Aldo Francesco  
Mastri cav. dott. Paolo  
Maugain prof. Gabriele  
Mazzoni prof.<sup>a</sup> Ida  
Melloni prof.<sup>a</sup> Natalia  
Mercati mons. dott. Angelo  
Mingarelli prof. cav. Alessandro  
Mischj prof. Giovanni  
Montanari ing. comm. Tommaso  
Montenovesi dott. Ottorino  
Montesi Festa Hilda  
Morini maestro cav. Nestore  
† Motta prof. ing. cav. Emilio  
† Nascimbene avv. Giovanni  
Natali prof. Giovanni  
† Nicastro prof. Sebastiano  
† Orioli dott. cav. Emilio  
Pantanelli dott. cav. Guido  
† Pascoli prof. Giovanni  
Petri dott. Stanislao  
Picotti prof. cav. Giovan Battista  
† Professione prof. Alfonso

Putelli prof. mons. cav. Romolo  
Rappini prof.<sup>a</sup> Elena  
Rava Gr. C. sen. prof. Luigi  
Ricca-Barberis prof. comm. Mario  
Righi prof. Giuseppe  
Righi prof.<sup>a</sup> Lina  
Rivalta prof. cav. Camillo  
Rocchi prof. comm. Gino  
Rondinini prof.<sup>a</sup> Ada  
Rossi prof. comm. Giorgio  
† Rubbiani comm. Alfonso  
Ruffini ing. Guido  
Ruppel dott. Luigi  
Sabatini dott. cav. Gaetano  
† Salveraglio prof. Filippo  
† Salviati cav. Attilio  
Salvioni Emilia  
† Salvioni prof. cav. Giovan Battista  
Sandro prof. Alfonso  
Sella dott. Pietro  
Serra-Zanetti Alberto  
Serra-Zanetti prof. D. Mario  
Sighinolfi prof. cav. uff. Lino  
Silvani avv. comm. Paolo  
Sorbelli prof. gr. uff. Albano  
Sorbelli prof.<sup>a</sup> Rita  
Sorbelli prof. Tommaso  
Sorbelli-Bonfà prof.<sup>a</sup> Fernanda  
Spadolini prof. cav. Ernesto  
Sternberg prof. Federico  
Supino prof. comm. Igino Benvenuto  
Tagliavini prof. cav. Carlo  
Testoni comm. Alfredo  
Tibertelli De Pisis conte F. L.  
† Toldo prof. comm. Pietro  
Trebbs rag. Oreste  
Turazza prof. Angelo  
Ungarelli cav. Gaspare  
Valente Concetto  
Vatielli conte dott. Francesco  
Vischi prof. Luciano  
Vittori prof.<sup>a</sup> Jolanda  
† Weil Commandant Henry  
Zaccagnini prof. cav. uff. Guido  
Zanelli prof. cav. uff. Agostino  
Zucchini ing. cav. Guido.

# L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXV - NUM. 1-3      BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
GENNAIO - GIUGNO 1930      COMUNALE DI BOLOGNA    ♡ ♡ ♡

## Relazione del Bibliotecario all'on. Podestà

*Ill.mo signor Podestà,*

« Io conosco i bibliotecari », ha detto alla Camera dei Deputati Paolo Orano. « So quale valore abbia ancora il mio paese in questo campo; ma mi accorgo che essi vanno scomparendo, e mi accorgo che il pubblico italiano, che pure discende da quella divisa erudita Italia, da quella intensa vita cittadina, ove la Biblioteca era l'anima e il bibliotecario l'umanista e l'alto consulente del sapere, non tiene più nel debito onore la personalità e la funzione del bibliotecario, di questo compagno, di questo collaboratore, di questo sovente ispiratore della ricerca e del metodo. Il Bibliotecario è lo spirito che dà la vita a quello che par morto attorno a lui, e aiuta nei casi difficili a trovare la via ». E dopo altre opportune considerazioni l'Orano continua: « *Il bibliotecario non è il cittadino di una inerte città, è l'artiere della fervida città nuova, è l'uomo di avanguardia; il suo silenzio, la sua modestia, la sua calma, la sua riservatezza sono i caratteri psicologici della sua rara ed ardua personalità* ».

Queste parole, pronunciate in così alto consesso da una cospicua personalità, che non è solo un erudito, ma soprattutto un pensatore, un uomo politico, un cittadino nuovo che sente la passione acuta della grandezza e dell'avvenire d'Italia, che insomma guarda avanti, non possono non far pensare, anche a coloro che sono tanto



lontani (per non dire alieni) dal nostro campo bibliotecario, da considerarlo alla stregua di quelle istituzioni rancide che sarebbe utile sopprimere come ferri vecchi rimasti in piedi (se non in funzione) in un secolo di vita « pericolosa ». E oltre che far pensare dovrebbero far ricordare! Il male è che ci sono delle frasi fatte le quali non scompaiono così facilmente dalle labbra e dalla mente degli incompetenti, soprattutto: per costoro biblioteche, topi, polvere, muffa e rachitismo intellettuale sono o sinonimi o espressioni fatalmente legate da una comune condanna. Ben venga dunque la protesta, fatta non solo dall'Orano ma da parecchi altri illustri e dottissimi e fascistissimi e modernissimi deputati come il De Francisci, l'Ercole, il Salvi e il Gray, a sventare la congiura del silenzio ordita da certi « intellettuali », e l'altra anche peggiore della trascuratezza o del disprezzo di chi potrebbe intendere.

Incomincia dunque una vita nuova? Si giungerà a far capire che in tutti i paesi l'« avvenire » è cominciato dalla biblioteca e dalla diffusione, a traverso la medesima, nelle sue forme più varie e adatte ad ogni campo e ad ogni classe di persone, della cultura e del sapere e della modernità e della coscienza del cittadino? Si arriverà a considerare il bibliotecario come uno degli strumenti più vitali ed efficienti di un'Italia rinnovata? Dovremmo sperare di sì, perchè le parole dette da quegli illustri uomini, con tanto appassionato calore e con così viva e aperta convinzione, sono state accolte dal consenso, anzi del plauso universale, della Camera, che vogliamo credere, anche su questo argomento di delicato sapore fascista, totalitaria.

La mia Relazione si inizia ogni anno con uno sguardo alla condizione generale del grande problema delle biblioteche italiane e soprattutto dei bibliotecari, perchè dalla dignità, dalla personalità, dalla competenza della scelta di essi, e soprattutto dalla considerazione in cui son tenuti fra i maggiori rappresentanti della cultura (e non buttati, come ora, in fondo alla scala della cultura superiore in cui sono inquadrati, quando non relegati fra la istruzione media e inferiore), dipende il bene di tali Istituti fondamentali.

Ora son ben lieto che quest'anno — nella santa battaglia ingaggiata — abbia potuto sostituire alle mie, risonanti solo nel deserto, le parole che vengono, ammonitrici e confortatrici, da un così alto consesso del Regime.

\*\*\*

LA DOTAZIONE. — La dotazione della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio raggiunse la somma di L. 329.740, con un aumento di L. 13.520 sopra quella dell'anno precedente. Restando inalterato il fitto figurativo dei locali in L. 80.000 e di pochissimo mutatesi le altre voci dell'articolo di bilancio destinato all'Archiginnasio, son degni d'essere segnalati l'aumento per l'acquisto di opere e per associazioni a pubblicazioni periodiche, che da 50.000 è salito a L. 60.000 e quello della legatura dei libri che da L. 10.000 è salito a L. 12.000. Per la stampa de *L'Archiginnasio* si è mantenuta la cifra precedente di L. 8000. Le nuove somme danno modo di potere opportunamente colmare qualcuna delle lacune della Biblioteca e continuare la normale serie degli acquisti nei campi culturali che la Biblioteca stessa si è prefissa. La somma assegnata al personale non ha avuto alcun aumento.

\*\*\*

L'EDIFICIO E I LOCALI. — I lamenti che più volte ho levati nelle passate relazioni sulle condizioni dolorose in cui trovasi il Palazzo dell'Archiginnasio, hanno avuto, l'anno scorso, un accoglimento: l'On. Amministrazione ha destinato al restauro esterno dell'Archiginnasio e del contiguo Palazzo Galvani, la somma di L. 400.000. I lavori sono stati tosto iniziati, anzitutto con il rafforzamento delle colonne reggenti il portico del Pavaglione, poi col ristauo della facciata, quindi con la revisione generale del tetto. All'anno 1930 è stato rimandato il ristauo murario del chiostro e delle faccie orientali del Palazzo. L'opera è stata quanto mai opportuna, giacchè alcuni muri minacciavano rovina e il cornicione sfasciavasi.



Fu anche posto allo studio, dall'illustre e compianto Podestà avv. Carranti, il restauro degli stemmi, degli ornamenti monumentali del chiostro e dei loggiati, che versano in condizioni disastrose: è da augurarsi che la progettata opera possa effettuarsi quanto prima per il decoro non soltanto dell'Antico Studio, ma della Città.

Resta ancora grave e impellente la quistione dei locali, resi ormai insufficienti per il continuo ingrandimento della Biblioteca e per la suppellettile che prodigiosamente s'aumenta specie da doni di cittadini e di studiosi. Il problema è stato, a dir vero, esaminato con amore dall'Ufficio di P. I. e dall'Amministrazione Comunale e sono stati prospettati alcuni modi per venir in aiuto all'Istituto nostro. Mi auguro che si possa giungere ad una soluzione di un problema che è ragione di vita a di morte per la Biblioteca; giacchè se continuasse questo stato di cose, si renderebbero inadeguati e fra poco impossibili i servizi di collocazione della suppellettile, di ricerca e di uso della medesima.

\* \* \*

IL CATALOGO PER MATERIE. — Continuando l'opera di sistemazione provvisoria (tale tuttavia da durare per una decina d'anni almeno), dopo il catalogo per autori si è provveduto all'ingrandimento e alla distribuzione del catalogo per materie, che era divenuto ormai insufficiente a contenere le numerose schede che d'anno in anno si compilano. Il numero dei mazzi o delle cassette è stato raddoppiato e con tutto ciò non può dirsi certo che sia rimasto molto spazio vuoto. La parte centrale della sala destinata al catalogo è stata perciò tutta presa dai vecchi e nuovi mobili del catalogo per materie. Gli schedari del catalogo geografico sono stati portati accanto ai banchi di distribuzione, in un luogo d'agevole consultazione. Al catalogo biografico è stata assegnata una numerazione diversa e reso così indipendente dagli altri. Sono riforme, queste, che permettono di vivere discretamente per qualche anno, ma che non risolvono il problema della sostituzione generale del catalogo con sistemi più moderni.

\* \* \*

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Alla fine del 1929 il registro d'ingresso segnava 388.970 volumi ed opuscoli, con un aumento di quasi quattromila numeri sopra l'anno precedente. Ho detto numeri, perchè, in realtà, l'incremento fu di 8295 capi, dei quali 6116 per acquisto e 2179 per doni, tra volumi, opuscoli, manoscritti, documenti e autografi, con un numero complessivo di poco inferiore a quello dell'anno precedente, essendosi aumentati i doni e diminuiti gli acquisti nella loro cifra totale. Il movimento degli acquisti e dei doni può riscontrarsi nell'allegato A.

\* \* \*

ACQUISTI. — Seguendo il costume degli anni passati, elenchiamo le opere più notevoli acquistate durante l'anno, con una certa ampiezza, lasciando tuttavia da parte le riviste, le collezioni e molte delle opere in continuazione.

*Opera Omnia* di G. D'ANNUNZIO, edita dall'Istituto Nazionale (Edizione di lusso); C. FERRINI, *Opere*, Vol. I e II, Milano, 1929; F. LIPPMANN, *The art of Wood - Engraving in Italy*, London, 1888; L. DIMIER, *Le Primatice*, Paris, 1928; J. SION, *Asie des Moussons* (« Geographie Universelle »), Paris, 1928; *Dallo Stelvio al Tonale* (« Visioni Italiane »), Novara, 1928; P. KRISTELLER, *Early florentine Woodcuts*, London, 1897; A. SEGRE e P. EGIDI, *Emanuele Filiberto*, Torino, 1928; *Fonti edite della storia della regione veneta*, Venezia, 1882; RENOUEAU, *Les marques typographiques parisiennes*, vol. V, Paris, 1928; G. BOFFITO, *Biblioteca aeronautica italiana illustrata*, Firenze, 1929; *Mélanges de linguistique et de littérature offerts à M. Alfred Jeanroy*, Paris, 1928; H. HAUVETTE, *L'Arioste et la poésie chevaleresque à Ferrare au début du XVI siècle*, Paris, 1927; U. BONCOMPAGNI-LUDOVISI, *Roma nel Rinascimento*, vol. III, Albano Laziale,



1928; B. CROCE, *Storia dell'età barocca in Italia*, Bari, 1929; BOGDAN D. FILOV, *Les miniatures de la Chronique de Manassée*, Sofia, 1927; *Regestum D. ni Innocentii Tertii P. P. super negotio Romani Imperii*, Roma, 1927; K. JABERG e JUD. *Der Sprachatlas als Forschungsinstrument*, Halle, 1928; K. JABERG e JUD. *Sprach und Sachatlas Italiens und Südschweiz*, Zofingen, 1928; A. FARINELLI, *Italia e Spagna*, Torino, 1929; *Plan de constitution présenté à la Convention les 15 et 16 février 1793...*, Paris, 1793; K. HAEBLER, *Die deutschen Buchdrucker des XV Jahrh. in Auslande*. München, 1924; A. J. RUSCONI, *Pompei*, Bergamo, 1929; J. e W. GRIMM, *Deutsches Wörterbuch*, Leipzig, 1854-1914, voll. 26; P. MATTEO RICCI, *I commentari della Cina*, Macerata, 1911; Id. id., *Le lettere dalla Cina*, id., 1913; E. FUCHS, *Illustrierte Sittengeschichte*, München, 1909-12, voll. 6; LEONE EBREO, *Dialoghi d'amore*, Bari, 1929; P. COLLENUCCIO, *Compendio de la historia del Regno di Napoli*, Bari, 1929; A. FRANGIPANE e G. VALENTE, *La Calabria*, Bergamo, 1929; V. MONTI, *Epistolario*, a cura di A. Bertoldi, vol. III, Firenze, 1929; G. F. MOORE, *Storia delle religioni*, II, Bari, 1929; *Jahrbuch der Einbandkunst*, Leipzig, 1928; *I manoscritti e i disegni di Leonardo da Vinci. Il Codice Arundel, P. III*, Roma, 1928; *I manoscritti e i disegni di Leonardo da Vinci, I disegni*, Fasc. I, Roma, 1928; R. PARPAGLIOLO, *L'Italia negli scrittori italiani e stranieri, vol. II, Lombardia*, Roma, 1929; B. MUSSOLINI, *Discorsi del 1928*, Milano, 1929; E. STRONG, *L'arte in Roma antica*, Bergamo, 1929; E. RUTA, *Politica e ideologia*, Milano, 1929; *Penisola Sorrentina e Capri (« Visioni Italiane »)*, Novara, 1929; E. LUDWIG, *Napoleone*, Milano, 1929; B. A. POQUET DU HAUT-JUSSÉ, *Les Papes et les ducs de Bretagne*, Paris, 1928; V. CIAN, *Lettere di V. Gioberti a P. D. Pinelli*, Torino, 1913; M. AVETTA, *Dall'archivio di un diplomatico*, Torino, 1924; A. COLOMBO, *Dalla riforma allo Statuto di Carlo Alberto*, Torino, 1924; J. RENOUVIER, *Des portraits d'auteurs dans les livres du XV siècle*, Paris, 1863; K. PFISTER, *Mittelalterliche Buchmalerei*, München, 1922;

W. NEUSS, *Die Katalanische Bibellillustration*, Bonn und Leipzig, 1922; *Enciclopedia italiana*, edita dall'Istituto G. Treccani, Vol. I, Milano, 1929; *Catalogue of Books printed in the XVth Century now, in the British Museum, Part. IV: Italy: Subiaco and Roma; P. V. Venice*, London, 1914-26; E. LUDWIG, *Goethe, T. I*. Paris - Neuchâtel, 1929; P. GAUTHIEZ, *Vie de Bianca Cappello*, Paris, 1929; J. BOREL, *Gênes sous Napoléon I*, Paris et Neuchâtel, 1929; *Carteggi di Alfonso Lamarmora*, Torino, 1928; S. BOEZIO, *De consolatione philosophiae*, Londra, 1925; AVICENNA, *Methaphysices compendium*, Roma, 1926; A. GRANDIN, *Bibliographie générale des sciences juridiques*, II Suppl. 1928, Paris, 1929; C. DE LOLLIS, *Saggio sulla forma poetica dell'800*, Bari, 1929; L. HOMO, *Les institutions politique romaines*, Paris, 1927; G. GLOTZ, *La cité grecque*, Paris, 1928; F. LOT, *La fin du monde antique*, Paris, 1927; *Göttinger Handkatalog*, Göttingen, 1929; P. BACCI, *Jacopo della Quercia*, Siena, 1929; L. LEVI, *Elementi di statistica*, Padova, 1929; CAVALLUCCI-DUPRÈ, *Manuale di storia dell'arte*, Firenze, 1925-26; G. MAZZONI, *G. Parini*, Firenze, 1929; E. KASTNER, *Mazzini e Kossuth*, Firenze, 1929; H. DE MAN, *Il superamento del marxismo*, Bari, 1929; A. FRADELETTO, *L'arte nella vita*, Bari, 1929; L. BIAGI, *Palermo*, Bergamo, 1929; E. VANSTEENBERGHE, *Autour de la docte ignorance*. Münster, 1915; E. PALMIERI, *G. Carducci*, Firenze, 1926; M. GALLIAN, *Arpinati politico e uomo di sport*, Roma, 1929; HUSUNG, *Die Drucker und Verlegerzeichen Italiens im XV Jahrh.* München, 1929; P. GHIO, *Etudes italiennes et sociales*, Paris, 1929; P. COLLENUCCIO, *Operette morali, poesie latine e volgari*, Bari, 1929; A. ZENO, *Drammi scelti*, Bari, 1929; F. D'OVIDIO, *Varietà critiche*, Caserta, 1929; C. RATTA, *L'arte del libro e della rivista*, Bologna, 1929, Voll. 2; T. GALLARATI-SCOTTI, *Vita di Dante*, Milano, 1929; L. ROSSI, *Da Cavour a Mussolini*, Milano, 1929; L. V. PASTOR, *Storia dei Papi*, Vol. XI, Roma, 1929; J. MAROUZEAU, *L'année philologique*, A. 1927, Paris, 1928; A. TELLUCINI, *Il Palazzo Madama di Torino*, Torino, 1929;



E. CONSENTIUS, *Die Typen der Inkunabelzeit*, Berlin, 1929; NEUGEBAUER, *Astronomische Chronologie*, Berlin und Leipzig, 1929; P. LUGANO, *L'Italia benedettina*, Roma, 1929; L. ANELLI, *I sedici anni del Governo dei moderati*, Como, 1929; E. WHIPPLE, *A famous corner of Tuscany*, London, 1929; O. FERRARA, *Machiavel*, Paris, 1928; CARD. DE RETZ, *Mémoires*, Paris, 1929; F. MARTINI, *Giuseppe Giusti*, Milano, 1929; S. PLATONOV, *Histoire de la Russie*, Paris, 1929; C. BERTACCHI, *Geografi ed esploratori italiani*, Milano, 1929; G. SALVADORI, *Enrichetta Manzoni-Blondel*, Milano, 1929; *Lettres du Président De Brogues*, Paris, 1929; J. ZAHN, *Christliche Mystik*, Paderborn, 1922; CHATEAUBRIAND, *Lettres à M.me Récamier*, Paris, 1929; E. BEAU DE LOMÉNIÉ, *La carrière politique de Chateaubriand*, Paris, 1929; P. MARTINETTI, *La libertà*, Milano, 1929; E. BENES, *Souvenirs de guerre et de révolution*, Paris, 1929, voll. 2; R. LIVI, *La schiavitù domestica*, Padova, 1928; G. PAPINI, *Gli operai della vigna*, Firenze, 1929; *Journal de l'Abbé de Véri*, T. I, Paris, 1929; N. TOMMASEO, *Colloqui col Manzoni*, Firenze, 1929; G. FAIGNEZ, *La femme et la société française dans la première moitié du XVII siècle*, Paris, 1929; L. R. GOTTSCHALK, *Jean Paul Marat*, Paris, 1929; M. DE RUBRIS, *L'araldo della vigilia*, Torino, 1929; F. SALATA, *Per la storia diplomatica della Questione romana*, Milano, 1929; A. VERDIANI-BANDI, *I castelli della Val d' Orcia*, Siena, 1927; H. DEGERING, *L'écriture en Occident*, Paris, 1929; BESSON, *Saint-Pierre et les origines de la Primauté romaine*, Genève, 1929; RODOCANACHI, *Le Pontificat de Jules II*, Paris, 1929; CARRA DE VAUX, *Les penseurs de l'Islam*, Paris, 1921-26, voll. 5; DRIAULT, *Le roi de Rome*, Paris, 1929; L. BERTRAND, *Louis XIV*, T. I, Paris, 1929; L. DERIES, *Les congrégations religieuses au temps de Napoléon*, Paris, 1929; E. LUDWIG, *Bismark*, Milano, 1929; L. HALPHEN, *Les Barbares*, Paris, 1929; G. GENTILE, *La riforma dell'educazione*, Milano, 1928; G. GENTILE, *Manzoni e Leopardi*, Milano, 1928; H. BURDACH, *Der Dichter des Ackermann aus Böhmen und seine*

*Zeit*, Berlin, 1926; BERNT e BURDACH, *Der Ackermann aus Böhmen*, Berlin, 1917; K. BURDACH, *Schlesisch-böhmische Briefmuster*, Berlin, 1926; C. CONTI-ROSSINI, *Storia d'Etiopia, I*, Bergamo, 1928; *Jconographie de l'imprimerie et du Livre*, Paris, 1927; L. DIMIER, *Les peintres français du XVIII siècle, I*, Paris, 1928; G. MATTIER, *Cavour et l'unité italienne*, Paris, 1922-27, voll. 3; E. CIACERI, *Storia della Magna Grecia*, Città di Castello, 1928; G. DOLCETTI, *Le origini storiche della Famiglia Mussolini*, Venezia-Milano, 1928; G. ROVERSI, *Alberi e boschi*, Bologna, 1929; P. MURATOFF, *La pittura bizantina*, Roma, 1929; H. FOULON DE VAULX, *Louis XVII*, Paris, 1929; *Il libro d'Italia*, Milano, 1929; D. CINTI, *Storia universale illustrata*, Milano, 1929, voll. 2; F. BRUNETIÈRE, *Etudes critiques sur l'histoire de la littérature française*, Paris, voll. 9; F. BRUNETIÈRE, *Les époques du théâtre français*, Paris s. a.; V. VISALLI, *Lotta e martirio del popolo calabrese*, Catanzaro, 1929; A. ARTHABER, *Dizionario comparato di proverbi e modi proverbiali*, Milano, 1929; S. AGOSTINO, *La città di Dio*, Milano, 1929; MACHIARELLI, *Tutte le opere*, Firenze, 1929; L. GHIDINI, *La caccia nell'arte*, Milano, 1929; A. VENTURI, *Paolo Veronese*, Milano, 1929; G. BIASUZ e E. LACCHIN, *Andrea Brustolon*, Venezia, 1928; H. G. BEYEN, *Ueber Stilleben aus Pompej und Herculaneum*, Haag, 1928; A. PEDRINI, *Il ferro battuto sbalzato e cesellato*, Milano, 1929; R. BIANCHI-BANDINELLI, *Sovana, Topografia ed Arte*, Firenze, 1929; G. A. CHIURCO, *Storia della rivoluzione fascista*, Firenze, 1929, voll. 5; H. MÜHLESTEIN, *Die Kunst der Etrusker*, Berlin, 1929; S. FERRI, *Divinità ignote*, Firenze, 1929; F. SAPORI, *J. Tatti detto il Sansovino*, Roma, 1928; E. MAGNI-DUFFLOCQ, *Storia della musica*, Milano, 1929, voll. 2; L. SEGATO, *L'Italia nella guerra mondiale*, Milano, 1929, voll. 2; *Il Popolo italiano nella storia della libertà e della grandezza della Patria*, Milano, 1928-29, voll. 4; SCHIAPARELLI, *Relazione sui lavori della Commissione archeologica italiana in Egitto*, Torino, 1929, voll. 2; L. GAUTHIER-VIGNAL, *Machiavel*, Paris, 1929;



D. SPADONI, *Per la I guerra d'indipendenza italiana nel 1815*, Pavia, 1929; E. S. AUSCHER, *Comment reconnaître les porcelaines et les faïences*, Paris, 1929; KAMPMANN, *Die graphischen Künste*, Berlin u. Leipzig, 1927; J. M. FRIEDLÄNDER, *Die Holzschnit*, Berlin u. Leipzig, 1926; O. CLEMEN, *Alte Einblattdrucke*, Bonn, 1911; H. KLENZ, *Die deutsche Druckersprache*, Strasbourg, 1900; A. HULSHOF, *Schrift in den Niederlanden*, Bonn, 1918; V. GARDTHAUSEN, *Griechische Paläographie*, Leipzig, 1911-13, voll. 2; *Atti del I Congresso Nazionale di Studi romani*, Roma, 1929, voll. 2; MAYLENDER, *Storia delle Accademie d'Italia*, IV, Bologna, 1929; G. PARINI, *Poesie*, Bari, 1929; *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, vol. II, Milano, 1929; *Statuti della Repubblica Fiorentina*, Firenze, 1920-21, voll. 2; E. GALLO, *Arte rustica italiana*, Firenze, 1929; HAACKE ecc., *La patria e la vita degli animali*, Milano, 1915, voll. 3; L. SERRA, *Aquila*, Bergamo, 1929; O. SIREN, *Léonard da Vinci*, Paris, 1928, voll. 3; *Rembrandt, Wiedergefundene Gemälde*, Berlin und Leipzig, 1923; *Giotto, Des Meisters Gemälde*, Id., 1925; *Botticelli, Des Meisters Werke*, Id., 1926; *Rembrandt, Des Meisters Handzeichnungen*, Id., s. a.; *Signorelli, Des Meisters Gemälde*, Id., 1927; L. FERRETTI, *Appunti sulla genesi dei Costituti pisani*, Pisa, 1929; G. LORENZETTI, *Venezia e il suo estuario*, Milano-Roma, s. a.; DANTE, *Poetische Werke*, Freiburg i. Br., 1912, voll. 4; G. GIETMANN, *Die göttliche Komödie in ihr Dichter D. Alighieri*, Freiburg i. Br., 1885; M. VILLERT, *Dante Alighieri und seine Zeit*, Leipzig, 1909; F. C. SCHLOSSER, *Dante*, Studien, Leipzig und Heidelberg, 1855; F. SANDER, *Dante Alighieri*, Hannover, 1887; DANTE, *Die göttliche Kömedie* (Ediz. diverse, voll. 5); P. ROUSSEL, *La Grèce et l'Orient*, Paris, 1928; PIGNIOL A., *La conquête romaine*, Paris, 1927; E. ALBERTINI, *L'empire romain*, Paris, 1929; H. HAUSER et A. RENAUDET, *Les débuts de l'âge moderne*, Paris, 1929; *Jahrbuch für romanische und englische Literatur*, Berlin, 1859-76, voll. 15; A. BALDACCI, *L'Albania*, Roma, 1929; W. GIESECKE, *Italia numismatica*,

Leipzig, 1928; G. RADICIOTTI, *Gioacchino Rossini*, vol. I e II, Tivoli, 1929; J. SCHLOSSER, *Die Kunsliteratur*, Wien, 1924; *Italia, Roma e Papato*, a cura di B. Mussolini, vol. I, Roma, 1929; DU MOULIN ECKART, *Geschichte der deutschen Universitäten*, Stuttgart, 1929; A. MILLARES, *Paleografia española*, Barcellona, 1929; A. PALAU Y DULCET, *Manual del librero hispano-americano*, Barcellona, 1923-27; M. WOLKONSKY, *Sur les routes d'Italie*, Paris, 1913; G. GALLINA, *Teatro completo*, Milano, voll. 17; G. FIOCCO, *Paolo Veronese*, Bologna, 1928; J. BRYCE, *Democrazie moderne*, Milano, 1930; M. ROSI, *I Cairolì*, Bologna, 1929; *Studi petrarcheschi*, Arezzo, 1928; PLOTIN, *Les Ennéades*, Paris, 1924-26, voll. 3; *Scriptores rerum Mythicarum*, Cellis, 1854; C. GIDE, *Corso di economia politica*, Milano, 1921-24, voll. 2; A. VALORI, *La difesa della Repubblica fiorentina*, Firenze, 1929; J. HATZFELD, *Histoire de la Grèce ancienne*, Paris, 1926; W. MARTIN, *Histoire de la Suisse*, Paris, 1926; R. BALLESTER, *Histoire de l'Espagne*, Paris, 1928; J. AULNEAU, *Histoire de l'Europe Centrale*, Paris, 1926; TH. LEGRAND, *Histoire du Portugal*, Paris, 1928; KATSAURÔ HARA, *Histoire du Japon*, Paris, 1926; COL. LAMOUCHE, *15 ans d'histoire balkanique*, Paris, 1928; FRÉDÉRIC IV, *Journal de guerre*, (1870-71), Paris, 1929; L. RONGA, *Gerolamo Frescobaldi*, Torino, 1929; DANTE, *La vita nuova*, Bergamo, 1921 (Edizione di lusso della Banca di Sconto); DANTE, *La Divina Commedia*, a cura di Carlo Toth, fantasie a colori di F. von Bayros (testo ital. e tedesco), Vienna, Amalthea, 1921; POLIZIANO, *Rime*, Firenze, 1929; *Miracoli della gloriosa Vergine Maria*, Milano, 1929; F. A. OSSENDOWSKI, *Lenin*, Milano, 1929; E. MARTINORI, *Via Flaminia*, Roma, 1929; C. GAZIER, *Histoire du Monastère de Port Royal*, Paris, 1929; C. PELLIZZI, *Le lettere italiane del nostro secolo*, Milano, 1929; R. DAVIDSOHN, *Firenze ai tempi di Dante*, Firenze, 1929; *Canti, novelle, tradizioni delle Regioni d'Italia*, Milano, s. a., voll. 13; G. TOFFANIN, *Il Cinquecento*, Milano, 1929; G. V. SCHIAPARELLI, *Opere*, vol. I, Milano,



1929; G. DE MEDICI, *Bibliografia di G. d'Annunzio*, Roma, 1928; E. SANDBERG-VAVALÀ, *La croce dipinta italiana*, Verona, 1929; U. OJETTI, *La pittura italiana dell'Ottocento*, Milano-Roma, 1929; W. SUIDA, *Leonardo und seine Kreis*, München, 1929; S. DI GIACOMO, *Vincenzo Gemito*, Napoli, 1928; U. OJETTI, *Il ritratto dal Caravaggio al Tiepolo*, Bergamo, 1927; E. SOMARÈ, *Storia dei pittori italiani dell'Ottocento*, Milano, 1928, voll. 2; A. DE RINALDIS, *La pittura del '600 nell'Italia Meridionale*, Verona, 1929; F. HERMANIN, *La Farnesina*, Bergamo, 1927; P. PAOLETTI, *La scuola grande di S. Marco*, Venezia, 1929; G. PITACCO, *La passione adriatica*, Bologna, 1929; D'ACCHIARDI, *I quadri primitivi della Pinacoteca Vaticana*, Roma, 1929; HAYN e GOTENDORF, *Bibliotheca Germanorum erotica*, IX, München, 1929; *Corpus nummorum italicorum*, vol. XI, Milano, 1929; DE RUGGIERO, *Istituzioni di diritto civile*, Messina, 1929; G. SERGI, *La più antica umanità vivente*, Torino, 1930; A. VENTURI, *Storia dell'Arte italiana*, Vol. IX, P. IV, Milano, 1929; U. DA COMO, *Girolamo Muziano*, Bergamo, 1930; *I codici istoriati di Dante*, Roma, 1929; F. HAYWARD, *Histoire des Papes*, Paris, 1929; G. PAPINI, *S. Agostino*, Firenze, 1929; G. BUSTICO, *Bibliografia di G. Parini*, Firenze, 1929; F. D'OVIDIO, *Rimpianti vecchi e nuovi*, II, Caserta, 1929; R. BLANCHARD, *Asie Occidentale* - F. GRECARD, *Haute Asie* (« Géographie Universelle »), Paris, 1929; HOLZMANN e BOHATTA, *Deutsches Anonymen-Lexikon*, Weimar, 1902-1928, voll. 7; *Herder's Conversation Lexikon*, Freiburg i. Br., 1902-22, voll. 11; F. GUICCIARDINI, *Storia d'Italia*, Bari, 1929, voll. 5; *Bilder-Katalog zu Geisberg's « Der deutsche Einblatt-Holzschnitte »*, München, 1930; G. B. SIRAGUSA, *Il Regno di Guglielmo I in Sicilia*, Palermo, 1929.

Sono da aggiungere le opere edite dalla Casa Zanichelli, che sono tutte acquistate dalla nostra Biblioteca.

Anche quest'anno la Direzione non ha mancato, quando si presentava l'occasione, d'arricchire la collezione preziosa di stampe e

di edizioni della prima metà del secolo XVI. L'elenco, che qui sotto rechiamo, di parecchie di tali opere entrate nello scorso anno, sta a provare che abbiamo cercato di adempiere, nel miglior modo, a questo gradito dovere.

G. BOCCACCIO, *Comedia delle nimphe fiorentine*, Firenze, Giunta, 1521.

Q. RHEMNIUS, *Ars grammaticae*, Fani, Hier. Soncinus, 1503.

SOLINUS C. I., *Polyhistor*, Lugduni, S. Gryphius, 1538.

P. TERENCEUS, *Comoediae*, Venetiis, H. Scotus, 1549.

LIVIVS T., *Conciones*, Parisiis, S. Colinaeus, 1532.

PLAUTUS M. A., *Comoediae*, Lugduni, S. Gryphius, 1540.

PLINIUS C., *Opera omnia*, Basileae, Frobenius, 1530.

DIOGENES LAERTIUS, *Vitae philosophorum*, S. I. t., 1535.

Q. HORATIUS FL. *Ars poetica*, Lugduni, Ph. Romanus, 1536.

AULUS GELLIUS, *Noctes acticae*, Lugduni, S. Gryphius, 1534.

P. OVIDIUS, *Metamorphoseon libri*, id., id., 1539.

M. F. QUINTILIANUS, *Institutionum oratoriarum libri*, id., id., 1538.

*Scriptores varii historiae*, Basileae, Froben, 1533.

M. T. CICERO, *Rethoricorum ad Herennium libri - De inventione*, Venetiis, B. de Vitalibus, 1522.

M. F. QUINTILIANUS, *De institutione oratoria*, Parisiis, Augerelli, 1533.

P. TERENCEUS, *Comoediae*, Basileae, Froben, 1538.

HADRIANUS, *Ex quatuor doctoribus Ecclesiae de vera philosophia*, Bononiae, J. A. Benedetti, 1507.

BEROALDUS, *Commentationes conditae... in Svetonium*, Bononiae, Benedictus Hectoris, 1506.

*Libro detto Troiano*, Venetiis, Bernard. Bindoni, 1549.

*Biblia latina*, Lugduni, Ant. du Ry, 1527.

U. ZASIUS, *Feudorum epitome*, Lugduni, G. de Guelques, 1536.



ALCIATUS, *Praesumptionum tractatus*, Lugduni, Vincentius Portonarius, 1538.

HOMERUS, *Ulyssea, Batracomyomachia, Hymni XXXII*, Lovanii, Rutgerus Rescius, 1535.

*Compendium privilegiorum Fr. Minorum, Venetiis*, Sebast. Vincentinus, 1532.

F. PETRARCA, *Chronica delle vite de' Pontefici*, Venezia, Greg. de' Gregorii, 1526.

P. OVIDIUS, *Metamorphoseon libri*, Venezia, Aldo, 1502.

Id. *Opera*, id., 1515.

Id. *Metamorfosi*, id. 1533.

Id. *Fasti, Tristi etc.*, Id., 1516.

Id. *Metamorfosi*, Firenze, Giunta, 1522.

Id. *Metamorfosi*, Venezia, Aldo, 1516.

G. M. MEMMO, *Dialogo*, Venezia, Giolito, 1543.

F. PETRARCA, *Rime*, Venezia, Zoppino, 1521.

*Il Petrarca con l'espositione d' Alessandro Velutello*, Venezia, Giolito, 1545.

M. L. DOLCE, *Il Palmarino*, Venezia, Giolito, 1541.

M. M. BOIARDO, *Orlando innamorato*, Milano, Andr. Calvo, 1542.

T. LINACRUS, *De emendata structura*, S. l. n. t., 1527.

P. OVIDIUS, *Fastorum liber, Tristium liber, De ponto liber, Ad Liviam*, Florentiae, Haer. Phil. Juntae, 1525.

E non sono prive di interesse e di un qualche pregio bibliografico, per una ragione o per l'altra, queste opere che pure entrarono nell'anno testè decorso:

G. BOCCACCIO, *Il Decamerone*, Venezia, 1638.

MAX. MISSON, *Nouveau voyage en Italie*, La Haye, 1731.

M. L. FIORAVANTI, *La cirugia*, Venezia, 1610.

G. OTTONELLI, *Parenesi prima ai giuocatori di carte o di dadi*, Fiorenza, 1649.

*Chiose sopra Dante - Testo inedito*, Firenze, 1846.

G. PALAZZI, *Compendio della Commedia di Dante*, Venezia, 1696.

C. D'AQUINO, *Le similitudini della Commedia di Dante Alighieri*, Roma, 1607.

M. D'AZEGLIO, *Degli ultimi casi di Romagna, Italia*, 1846 (1<sup>a</sup> ediz.).

CASTOR DURANTE DA GUALDO, *Il tesoro della sanità*, Venezia, 1601.

BALDASSARRE PISANELLI, *Trattato della natura dei cibi*, Venezia, 1596.

G. B. GELLI, *Lettura terza sopra lo Inferno di Dante*, Firenze, Torrentino, 1556.

G. B. GELLI, *Prima lettura sopra lo Inferno di Dante*, Firenze, Sermatelli, 1554.

J. SHIRLEY, *Grammatica anglo-latina*, Londra, 1651.

La collezione dei manoscritti, che già superano gli ottomila, ha ricevuto un notevole incremento per numero e per qualità: ci limitiamo a indicare, fra essi, quelli che riteniamo più interessanti:

*Trattato di mascalcia*, Ms. cart., sec. XV; *Acta facta in causa Firmationis status nobilis familiae de Calderinis*, Ms. cart., secolo XVIII; *Memoriale reggiano del secolo XVII*, Ms. cart.; *Carteggio di Giuseppe Regaldi* (250 lettere); Documenti vari, dei secoli XVII, XVIII e XIX, riguardanti Reggio Emilia; *Progetto di convenzione per la II e III zona Esquilina*, Ms. cart., sec. XIX; Documenti e lettere (circa 500) riguardanti la Società Anonima Italiana per acquisto e vendita di beni immobili (Comp. Fondiaria Ital.), della Società dei Beni Demaniali, Firenze, ecc., Ms. cart. sec. XIX; Documenti riguardanti la fabbrica di ceramiche di W. dal Giglio, Vicenza; *Capitoli delle Ferme di Parma e Piacenza*, Ms. cart., a. 1756; *Costruzione e vendita della Villa Malatesta*, fuori Porta Pia, Roma (Documenti, carteggio, ecc.); RAFFAELE BELLUZZI, *Cronologia delle opere del Guercino*; POGGI G. M., *Tragedie*, Ms. cart., sec. XVIII; MATTEO SOVANARDI, *Theologia moralis*, Ms. cart., sec. XVIII; *Maximes tirées des Le-*



*çons de la Sagesse sur les défauts des hommes*, Ms. cart., secolo XVIII; *Catalogo della Biblioteca del Conte Carlo Sparavier*, Verona, Ms. cart. sec. XVIII; MEDICI, *Lezioni di fisiologia*, Ms. cart., sec. XIX; BARRUEL, *Storia del Clero nel tempo della Rivoluzione francese*, Ms. cart., sec. XVIII; *Suggerimento per la perpetua preservazione della Repubblica Veneta*, Ms. cart., secolo XVIII; Lettere autografe (n. 71) dell'astronomo P. Timoteo Bertelli; M. SORIANO, *Commentari del Regno di Francia*, Ms. cart., sec. XVI; B. DOTTI, *Lettere, satire, sonetti satirici e canzoni*, Ms. cart., sec. XVIII, *Campione della Compagnia del SS. Sacramento della Chiesa di S. Giovanni Battista del Dosso*, Ms. cart., sec. XVII; *Memoriale*, Ms. cart., sec. XVIII; QUADRI, *Tavole gnomoniche*, Ms., cart., a. 1733; B. DOTTI, *Poesie satiriche*, Ms. cart., sec. XVIII; P. J. MARTELLI, *Il Femia sentenziato*, Ms. cart., sec. XVIII; *Difesa del cittadino Giuseppe Giovannetti*, Ms. cart., principio sec. XIX; Lettere di Mons. Andrea Santacroce, scritte dalla Legazione di Bologna al Marchese Antonio suo fratello, a. 1686-1689, cart.; O. MINZONI, *Poesie*, Ms. cart., secolo XIX; Lettera del Card. Paoletti, Arciv. di Bologna, al Governatore nella città medesima, a. 1577; P. VALENTINUS MANGIONIUS, *Syntagma juris Societatis Jesus*, Ms. cart., sec. XVII; *Capitoli delle RR. Consorziali di Bologna*, Ms. cart., sec. XVI; *Indugenze del SS. Rosario*, Ms. cart., sec. XVII; *Ristretto della serie della Famiglia Legnani*, Ms. cart., sec. XVII; Lettere dello scienziato G. Giuseppe Bianconi al letterato M. A. Parenti, autografe firmate; Lettere di Vittorio, Girolamo, G. B. Bianconi e di altri personaggi della stessa famiglia; Lettere di Giulio Zacconi e di G. B. Casoni, autografe firmate; MEDICI, *Istituzioni criminali, Lezioni*, Ms., sec. XVIII; F. MIGLIANO, *Universa logica*, Ms. cart., sec. XVII; G. GUILLI, *Cronica di Bologna*, cart., a. 1817-1819; *Libro dei giustiziati in Bologna dal 1030 al 1863*, Ms. cart., sec. XIX; Documenti pergamane dei secoli XVI e XVII; Documenti vari, diplomi di laurea di Accademie, di Compagnie dei secoli XVII e XIX; Carteggi vari.

\*\*\*

DONI. — Il materiale bibliografico inviato in omaggio, nel 1929, alla Biblioteca, supera, per quantità, quello entrato nel 1928. Molte delle pubblicazioni offerte in dono rivestono una particolare importanza, sia per la ricchezza e il pregio artistico dell'edizione, sia per l'interesse dell'argomento trattato.

Veramente sontuosa e magnifica è l'opera *Merletti e ricami dell'Aemilia Ars*, che il conte dott. gr. uff. Francesco Cavazza ha voluto, con generosa liberalità, destinare alla Biblioteca. Di altissimo interesse e valore sono i due volumi di fotografie di pitture barocche esistenti nelle Chiese e nei Palazzi di Bologna, donati dal *Kunsthistorisches Institut* di Firenze. Le fotografie sono nitidissime e molte di esse rivelano quadri ed affreschi pochissimo conosciuti e degni d'essere particolarmente studiati dagli Storici dell'Arte.

La signora Enrica Brunelli-Schiavi ha messo a disposizione del nostro Istituto una settantina di volumi riguardanti l'architettura civile, l'ingegneria idraulica e stradale e l'agricoltura; opere nella maggior parte non possedute dalla Biblioteca e in ottimo stato di conservazione.

Il cav. uff. Ivo Luminasi non ha mancato di mandare in omaggio alla Biblioteca gran parte degli estratti della bella rivista da lui diretta, *Il Comune di Bologna*. Il prof. comm. Ugo Pizzoli, fedele e generoso amico della Biblioteca, ha donato numerosi volumi d'arte ed opuscoli riguardanti argomenti scientifici e letterari. Il prof. cav. Giovanni Boeris, il sig. Gaetano Bussolari, il sig. Giuseppe Negri inviarono parecchi volumi ed opuscoli; il Bussolari ha inoltre offerto stampe e manoscritti pregevoli.

L'illustre senatore prof. Luigi Rava continuò a mandare, con la consueta gentile attenzione, tutte le sue importanti ed interessanti pubblicazioni venute man mano in luce; il prof. Ersilio Michel



offrì numerosi opuscoli riguardanti la Storia del Risorgimento Italiano.

Debbono poi esser ricordati in modo particolare, fra i donatori, il Ministero dell'Educazione Nazionale, il R. Sovrintendente Bibliografico per l'Emilia dott. comm. Domenico Fava, il senatore dott. gr. uff. Corrado Ricci, la Cassa di Risparmio di Bologna, S. E. il prof. P. S. Leicht, il conte comm. Antonio Masetti-Zanini, il comm. Dino Zucchini, il prof. Charles Janet, il prof. comm. Alfredo Galletti, il cav. Cantoni, il prof. Gaetano Ballardini, mons. Michele Faloci-Pulignani, il prof. Silvino Gigante, mons. dott. Giulio Cantagalli, la famiglia Triboli.

Doni di notevole importanza inviarono anche la Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori, sez. di Bologna, il Municipio di Pavia, l'ing. Aldo Righi, il sen. prof. Gaudenzio Fantoli, il prof. Achille Marucci, l'avv. Antonio Cremona-Casoli, ecc. ecc.

Nel complesso entrarono, per dono, 834 volumi, 1152 opuscoli e 193 documenti e autografi.

\* \* \*

LA « MISCELLANEA SPADA » ALL'ARCHIGINNASIO. — La famosa « Miscellanea storico-letteraria bolognese », esistente nella celebre Biblioteca della nobile famiglia Spada, comprendente una magnifica raccolta di opuscoli stampati in Bologna dal secolo XVI al XVIII, ha trovato, dopo varie peripezie, nel nostro Archiginnasio una sede veramente degna e definitiva, per la generosa e nobilissima munificenza di un dotto cultore delle discipline bibliografiche, di un sincero e fedele e gentile amico del nostro Istituto: il gr. uff. Tammaro De Marinis di Firenze.

La miscellanea, nota a tutti gli studiosi dal principio del secolo scorso, che la consultarono frequentemente, era stata recentemente chiusa e sottratta alla consultazione, ed era sorto il timore che il prezioso materiale fosse andato disperso, tanto più che, dopo la

morte del Principe Federico, la libreria Spada fu venduta a librai fuori di Bologna. Fortunatamente la Miscellanea Spada fu acquistata dal De Marinis, il quale non solo conservò intatta la preziosa collezione, ma volle destinarla in dono alla nostra Biblioteca, con il nobile scopo di ricondurre alla città di Bologna un patrimonio culturale di alto interesse, che era stato distratto dalla sua sede per determinazione di immemori cittadini.

La Miscellanea Spada comprende ben 254 volumi, mirabilmente conservati e tutti nella legatura originale, in pergamena, del XVIII secolo; ogni volume contiene circa una decina di pubblicazioni, cosicchè ne deriva un complesso di oltre 2000 volumetti ed opuscoli. Pubblicazioni per nozze, statuti di compagnie e società, atti di Accademie, componimenti funerari, tesi per laurea, raccolte di poesie per monacazioni o per nomine agli alti gradi del Reggimento o per altra forma celebrativa, relazioni su grandi avvenimenti accaduti in Bologna e fuori, componimenti dialettali, commedie, bandi giocosi e carnevaleschi, tornei ecc. sono racchiusi nella varia ed interessantissima raccolta.

Molte di queste pubblicazioni costituiscono preziose rarità bibliografiche. La nostra Biblioteca, pur essendo ricchissima di tal genere di stampati, mancava tuttavia di molti di essi; il gesto generoso e degno del più alto encomio compiuto dal De Marinis, consente al nostro Istituto di integrare e sistemare le sue importanti e cospicue serie.

\* \* \*

DONO DI DOCUMENTI MEDIEVALI. — La Biblioteca dell'Archiginnasio che possiede, per dono della ultima discendente dei Gozzadini, la libreria e l'Archivio della nobile Famiglia bolognese, ha potuto — per il generoso e cospicuo dono del comm. Giuseppe Azzolini di Roma — completare ed arricchire la preziosa suppellettile di nuovi ed importanti documenti. Il dono, offerto dal comm. Azzolini per onorare la memoria del fratello comm. Luigi, valente



bibliografo e bibliofilo, comprende ben 50 documenti, quasi tutti in pergamena, che hanno un particolare interesse per la storia di Bologna nel Medio Evo e specialmente per la vita di personaggi appartenenti alla insigne famiglia dei Gozzadini.

La raccolta comincia dal 1251 e giunge al secolo XVI e consta di privilegi, provvisioni e salvacondotti del Senato e delle più alte magistrature bolognesi, di brevi e bolle dei Papi Bonifacio IX, Martino V, Eugenio IV, Niccolò V, Sisto IV, Giulio II, Leone X; di diplomi, privilegi della Repubblica di Venezia, degli Sforza di Milano, della Repubblica di Genova, degli Estensi di Ferrara e delle più grandi signorie italiane. L'importantissimo materiale è stato immediatamente collocato nelle serie dei documenti riflettenti la famiglia Gozzadini.

\* \* \*

IL CONGRESSO MONDIALE DELLE BIBLIOTECHE E LA MOSTRA BIBLIOGRAFICA MUSICALE DELL'ARCHIGINNASIO. — Nel giugno del 1929 un grande avvenimento di carattere culturale si è compiuto in Italia: il Congresso mondiale delle Biblioteche e di bibliografia. È stato il primo, e si è scelta l'Italia; degno riconoscimento alla nazione che ha sopra tutte le altre il vanto della tradizione e della conservazione della cultura. Iniziatosi e svoltosi nella sua parte fondamentale a Roma, il congresso passò poi a Napoli, a Firenze, a Bologna, a Modena e si chiuse a Venezia con una solenne cerimonia nel palazzo dei Dogi. Mostre di carattere bibliografico e bibliotecnico si tennero nelle città sopra menzionate e inoltre a Trieste e a Milano, con grande successo e con numeroso intervento di cultori e di amatori. A Bologna fu riserbata la mostra bibliografica musicale disposta nelle storiche e magnifiche sale dell'Archiginnasio, dalla V alla XI. Grande contributo recò alla mostra la Biblioteca del Liceo musicale bolognese, ricchissima, come è noto, di preziosi cimelii; ma altri si aggiunsero dalle principali

biblioteche italiane, degnamente disposti e ordinati dal conte dott. Vatielli e dal Bibliotecario Luigi Torri, sotto la direzione del Soprintendente bibliografico dell'Emilia dott. comm. Domenico Fava.

L'inaugurazione della mostra, alla presenza di numerosi congressisti e delle autorità cittadine, nonchè dei rappresentanti maggiori della cultura, si fece nella sala del Teatro anatomico dell'Archiginnasio, e in essa parlarono il compianto Podestà di Bologna comm. Carranti, il Presidente del Congresso senatore conte A. Cippico e il Soprintendente bibliografico comm. Fava. Quindi gli invitati si recarono a visitare la mostra riuscita di singolare importanza per il complesso veramente meraviglioso di cimelii del più grande interesse, sì che essa resterà memorabile sotto ogni riguardo.

Nello stesso giorno della inaugurazione uscì il catalogo illustrativo a stampa, redatto con ogni cura dai proff. Vatielli e Torri, con una introduzione illustrativa del dottor Fava.

\* \* \*

ALTRE CERIMONIE. — Tra le cerimonie svoltesi, nello scorso anno, nei locali dell'Archiginnasio merita particolare rilievo quella dell'inaugurazione dell'anno scolastico. Ebbe luogo il 10 ottobre, in ossequio alla disposizione di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, il quale ha stabilito che l'inizio dei corsi, nelle Scuole Medie, avvenga in forma solenne e con un'unica manifestazione. L'Archiginnasio venne scelto, da S. E. il Prefetto, per la cerimonia, come la sede più degna e decorosa. Nel suggestivo cortile dello storico edificio, gli alunni delle scuole di Bologna — dopo l'ordinata e disciplinata sfilata in Piazza Re Enzo — ascoltarono l'elevato ed efficace discorso del R. Provveditore agli Studi comm. Crocioni, discorso ispirato ai più alti e puri ideali della Patria e della cultura nazionale.

Un'altra cerimonia importante e significativa si compì nel Teatro Anatomico dell'Archiginnasio: la commemorazione dell'insigne e



compianto senatore dott. Nerio Malvezzi de' Medici, nobilissima figura di cittadino, di patriota, di studioso. Il senatore Luigi Rava, Presidente della R. Deputazione di Storia Patria per le Romagne, commemorò degnamente l'illustre patrizio scomparso, mettendo efficacemente in luce le elevate doti di mente e di cuore, le numerose benemerenze e la feconda attività da lui svolta nel campo politico e culturale e il particolare e vivissimo amore verso la sua città natale.

Nella bella ed artistica Cappella di S. Maria dei Bulgari, ha avuto luogo la benedizione delle salme dei professori del nostro Ateneo defunti nell'anno 1929; austere e commoventi cerimonie, che hanno rievocato e messo degnamente in onore un antico e caratteristico costume, cessato ai primi del 1800 per il trasporto dell'Università nel palazzo dell'Istituto ordinato da Napoleone. Tale cappella, costruita, insieme colla fabbrica dell'Archiginnasio, nel luogo ove anticamente sorgeva la chiesa di S. Maria dei Bulgari, era stata abbandonata per l'incuria dei tempi. Recentemente, per deliberazione delle autorità comunali e del Rettore dell'Università, fu richiamata al culto e destinata a Chiesa dello Studio bolognese, affidandone l'ufficiatura, per deliberazione di S. Em. il Cardinale Arcivescovo, ai RR. PP. Barnabiti.

\* \* \*

LAVORI BIBLIOGRAFICI ORDINARI. — Sono continuati con sistematica regolarità i lavori di registrazione, di schedatura e di collocazione del materiale, a stampa e manoscritto, entrato in Biblioteca. Maggiore intensità e sviluppo ha assunto il lavoro dell'Ufficio di Segreteria per ciò che riguarda il movimento delle librerie fornitrici, i prestiti esterni, e le ricerche bibliografiche. Il numero delle pratiche è salito a 1137. L'organica distribuzione dei vari servizi della Biblioteca, consente — malgrado l'esiguità del personale — un funzionamento costantemente normale ed abbastanza attivo.

Diamo la tabella esplicativa dei lavori bibliografici compiuti:

*Schede compilate:*

di acquisti e doni . . . . .	N. 17.000	
di manoscritti . . . . .	» 5.500	
di incunabuli . . . . .	» 10	
		———— N. 22.510

*Trascritte ed inventario:*

di acquisti e doni . . . . .	N. 17.000	
di fondi anteriori . . . . .	» 510	
		———— » 17.510

*Inserte a catalogo:*

compilate nel 1928-29 . . . . .	N. 17.000	
compilate negli anni precedenti . . . . .	» 350	
		———— » 17.350

Totale N. 57.370

\* \* \*

ORDINAMENTO DEL CARTEGGIO CAPELLINI. — Il lavoro di sistemazione del ricchissimo carteggio donato dall'illustre e compianto senatore Giovanni Capellini alla Biblioteca dell'Archiginnasio, è stato definitivamente compiuto nel 1929. Il materiale, comprendente la corrispondenza che il Capellini tenne, per oltre sessant'anni, con gli uomini più insigni italiani e stranieri, è disposto accuratamente, in ordine alfabetico, in 158 cartoni. L'importante sistemazione, iniziata nel 1926, è stata effettuata con diligenza e con amore dalla dott. Elsa Markbreiter. Nello scorso anno è stato pubblicato inoltre l'inventario del Carteggio, utilissima e ben ordinata rassegna che è stata grandemente apprezzata dagli studiosi, per i preziosi elementi di ricerca ch'essa racchiude.

Il carteggio Capellini resterà in ogni tempo come una delle più preziose e significative raccolte della nostra Biblioteca e sarà



di grande giovamento per la conoscenza della vita e dell'opera dell'insigne scienziato e del movimento scientifico e culturale della seconda metà del secolo XIX e dei primi anni del XX.

\* \* \*

L'ARCHIVIO GENEALOGICO « GUSTAVO PEDRELLI »: — L'ordinamento di questo importante e ricco repertorio genealogico, iniziato nel 1928, è stato condotto a compimento nello scorso anno per incarico affidato al dott. G. Barili. Le schede, circa un milione e comprendenti non meno di dieci milioni di nomi appartenenti o appartenuti, dall'antichità sino ad oggi, alle famiglie nobili di Francia, sono divise, alfabeticamente, in 209 cartoni collocati in scaffali appositamente costruiti. Data l'accuratezza della distribuzione delle schede contenenti l'indicazione dei nominativi e delle relative notizie, la ricerca viene ad essere assai facile ed agevole. La completa sistemazione del vasto e dovizioso archivio genealogico ha dotato la nostra Biblioteca di un nuovo e prezioso reparto, le cui fonti di ricerca e di studio sono infinite ed ha recato al monumentale lavoro compiuto, con fervore, con competenza e con intensa attività dal compianto ingegnere Gustavo Pedrelli, una collocazione veramente degna e decorosa.

\* \* \*

CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA LEGATURA E IL RISTAURO DEI CIMELI. — Come negli anni passati, il Ministero della Educazione Nazionale ha concesso alla Biblioteca dell'Archiginnasio, su proposta del comm. dott. Domenico Fava, R. Soprintendente Bibliografico per l'Emilia, la somma di L. 3000, con la condizione che essa venisse impiegata in legature e restauri di manoscritti e stampati importanti della Biblioteca nostra. La somma è stata infatti tutta impiegata nella rilegatura di incunabuli e nei restauri di vecchie ed importanti legature danneggiate, per il qual fine, oltre il contributo del Governo, sono stati usati fondi posti a

disposizione dal Comune. Ma gli incunabuli nostri sono molti e necessita che il lavoro sia proseguito negli anni venturi, affinché la suppellettile bibliografica si presenti in modo, se non in tutto degna, almeno soddisfacente.

\* \* \*

PUBBLICAZIONI. — *L'Archiginnasio* — che è la maggiore delle pubblicazioni della Biblioteca — ha raggiunto il suo XXIV anno di vita, continuando rigorosamente nella sua linea scientifica, entro il campo che si riferisce alla cultura di Bologna e della regione emiliana e, in particolar modo, alla illustrazione del materiale bibliografico della Biblioteca. Il numero dei collaboratori si è aumentato. La redazione degli « Annunzi e Spunti » è stata affidata, in grandissima parte, al collega Alberto Serra Zanetti, il quale si è pure occupato dell'ufficio di segreteria e della cura generale della Rivista.

Delle collezioni che vivono accanto alla Biblioteca dell'Archiginnasio, la prima serie ha sotto stampa il volume X, la seconda serie s'è arricchita di tre volumetti: n. XXXVII. G. D. LEONI: *Come il Presidente De Brosses ha scritto le sue « Lettres d'Italie »*; n. XXXVIII. E. MARKBREITER. *Inventario del Carteggio di Giovanni Capellini (Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio)*. Con introduz. di Albano Sorbelli; n. XXXIX. G. RIGHI e L. RIGHI. *Bibliografia degli scritti di Giosuè Carducci (dal 1852 al 1860)*.

\* \* \*

CATALOGO DEI MANOSCRITTI DELLA BIBLIOTECA. — Per le cure dotte e amorose del prof. Carlo Lucchesi, è uscito, nel 1929, il volume IV dell'*Inventario dei manoscritti della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna (Serie A)*, che costituisce il volume XL degli *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*.

Il collega prof. Lucchesi ha voluto dimostrare l'affetto suo verso l'Archiginnasio anche dopo la sua nomina a direttore della



Biblioteca Gambalunga di Rimini, finendo, pur nel nuovo ufficio, di correggere le bozze del volume IV e redigendone gli accuratissimi indici degli autori, delle materie e dei capoversi delle rime, della quale opera gentile e graziosa la nostra Biblioteca gli è vivamente obbligata. Il volume IV comprende i manoscritti che vanno da A. 1866 ad A. 2181, con la descrizione della magnifica collezione di poesie varie e di commedie fatte nel secolo XVIII dal Ranuzzi, in 7 volumi, collezione che passò poi in Inghilterra al celebre bibliofilo Phillips, dal quale venne acquistata per l'Archiginasio alcuni anni or sono. Si contiene pure nel volume la descrizione di molti manoscritti pervenuti alla Biblioteca per il legato dell'abate spagnuolo Giovacchino Muñoz.

\* \* \*

I LETTORI. — La presenza degli studiosi va, d'anno in anno, crescendo con ritmo costante e sensibile. Questo indice significativo è dovuto al sistematico sviluppo delle attività della Biblioteca e all'incremento del materiale librario, che pongono l'Istituto in grado di offrire ai lettori nuovi e cospicui mezzi di ricerca e di studio.

Il numero dei lettori, già apparso considerevolmente accresciuto nel 1928 rispetto agli anni precedenti, ha subito nel 1929 un altro notevole aumento. Alla fine del 1928 il numero dei frequentatori della Biblioteca raggiunse la cifra di 53.215; nel 1929 la cifra è salita a 54.454, con un accrescimento di 1239 lettori. Le opere date in lettura in sede e a domicilio, ascendono, nel 1929, alla cifra di 62.519, superiore di 1504 unità a quella risultata nel 1928.

Le preferenze manifestate dai lettori nella consultazione delle opere, furono — in relazione alle varie materie — in tutto simili a quelle notate nel 1928. Furono maggiormente consultate le opere riguardanti la letteratura italiana (6929), la lettera greca e latina (5760), le Belle Arti (5711), la storia e la geografia (5612). Furono pure assai ricercate le opere riflettenti le letterature straniere (5229), la giurisprudenza (5052), le opere patrie (4803). In ordine decrescente, vengono le opere di matematica e di scienze naturali

(3226), di medicina (2445), di bibliografia (2047). Assai meno consultate furono le opere di storia sacra (1923) e di teologia e patristica (1904).

Furono inoltre studiati 1330 manoscritti e 506 incunabuli ed edizioni rare. Le opere date in prestito a domicilio risultarono 10.042.

\* \* \*

LA BIBLIOTECA POPOLARE. — La magnifica sala della Biblioteca popolare di Santa Lucia, che fu la sede della prima biblioteca pubblica di Bologna a mezzo il sec. XVIII per munificenza e ispirata generosità del canonico Zambeccari, è stata dall'amministrazione comunale concessa alla Scuola di liuteria Mozzani, come salone di audizioni e di mostre. La Biblioteca popolare ha dovuto perciò sloggiare; ma ha ricevuto in compenso una sede altrettanto degna nella Casa del Fascio, in via Manzoni, 4, accanto alla fiorentina biblioteca fascista, che, sorta da poco, ha conquistato un notevole posto fra le sorelle bolognesi, ed è frequentatissima anche per l'orario adottato, il quale, facendo eccezione, credo, fra tutte le biblioteche italiane, si estende sino alla mezzanotte.

Tutto il materiale della biblioteca popolare, salvo una parte di carattere troppo locale o troppo scientifico e quindi inadatto all'Istituto, è stato sul cadere dell'anno trasportato alla Casa del Fascio e là provvisoriamente collocato in apposite sale. È stato tosto iniziato l'ordinamento dal distributore, a tale ufficio nominato dal Comune, dottor Guglielmo Barili; e tutto lascia credere che possa fra non molto funzionare, traendo, dal luogo e dalla vicinanza della Biblioteca del Fascio, l'incitamento ad una nuova e rigogliosa vita.

\* \* \*

BIBLIOTECA E MUSEO CARDUCCI. — Vita modesta, silenziosa, operosa. La Biblioteca rimase aperta al pubblico il mattino dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni tranne i festivi; il monumento per



disposizione dell'on. Podestà fu aperto al pubblico tutti i giovedì e i giorni festivi, dalle ore 14 alle 17. Pochi i frequentatori della Biblioteca, ma non per questo può dirsi sia stato inutile il servizio, giacchè il piccolo numero è stato compensato dalla qualità; molti i visitatori del monumento e della Casa Carducci. La Casa continua ad attirare l'attenzione non solo dei cittadini, ma degli italiani. Non pochi si recano a Bologna per questo unico scopo; e dei forestieri che da Bologna passano molti son coloro che si recano a visitare il Museo. È dunque un risveglio carducciano, che conforta: per la stessa dignità della patria, per il riaffermato senso di amore all'Italia e di fede nel suo fiorire, che ebbe nel Carducci il più fervido e il più forte assertore alla fine del secolo XIX e al principio del XX. Anche i doni continuarono ininterrotti, e non pochi cimeli si sono aggiunti alle raccolte carducciane.

I lavori di ordinamento sono finiti. Ma continuano quelli di compimento e di illustrazione. Si è già iniziata la raccolta e la copia delle lettere del Carducci, in previsione della futura pubblicazione del carteggio del Grande: opera che riuscirebbe di grande vantaggio alla storia delle lettere italiane e delle vicende politiche nostre nell'ultimo cinquantennio.

\* \* \*

Sono alla fine della mia rassegna; ma prima di chiudere, mi consenta, on. Podestà, di richiamarmi ancora all'avvenimento confortatore dal quale ho mosso cominciando: quello di aver visto discusso al Parlamento, largamente e dottamente, il problema delle Biblioteche italiane. Alla Camera dei Deputati poi non si parlò mai tanto e così bene delle biblioteche; mai, dall'unità d'Italia in poi. È giusto che sia la Camera di Mussolini a porre in rilievo l'importanza educativa e formativa delle coscienze che hanno le Biblioteche nostre, così ignorate (o maltrattate) di solito! L'on. E. M. Gray (l'on. Orano ed altri ho già ricordati da principio) ha pur pronunciato un magnifico discorso, facendo notare la tristissima

condizione in cui le biblioteche si trovano e l'urgente bisogno di provvedimenti a favore di esse e soprattutto del personale, che dal Gray è stato definito « semplicemente eroico ». E il relatore del Bilancio della Educazione nazionale, prof. De Francisci, rispondendo all'on. Gray, e approvando le sue conclusioni, aggiungeva: « Se in questa materia non si interviene prontamente ed energicamente, noi arrischiamo di compromettere non solo la consistenza del nostro patrimonio bibliografico, ma anche lo sviluppo della nostra coltura. Ma bisognerà pure pensare al personale e ad una riforma dei funzionari addetti a questo servizio. È assolutamente necessario che la posizione del Bibliotecario venga elevata in modo rispondente alla sua altissima funzione. Non si capisce veramente perchè i direttori delle maggiori biblioteche, che debbono possedere, oltre alle speciali conoscenze tecniche, una vastissima cultura (si pensi a quel che vuol dire impiantare un catalogo sistematico o un catalogo a soggetto), non debbano essere portati alla pari, com'è in altri paesi, coi professori universitari ». Parole forti e franche, che van dritte al fine loro e non han bisogno di alcuna chiosa...

Che davvero cominci per le Biblioteche italiane un'era *novella*? È l'auspicio mio e dei colleghi tutti; non solo per noi (chè potrebbe parere egoismo), ma per la fortuna della cultura italiana.

Bologna, giugno 1930, anno VIII.

Il Bibliotecario  
ALBANO SORBELLI







ALLEGATO D

## Elenco dei donatori durante l'anno 1929

Accademia (R.) delle Scienze, Bologna.	Bolognesi avv. Adolfo.
Agnelli prof. comm. Giuseppe.	Brighetti P. Benvenuto.
Albertotti prof. comm. Giuseppe.	Brunelli-Schiavi Enrica.
Alessandri Arnaldo.	Buriani Carlo.
Alessio de Genova.	Buscaroli prof. Rezio.
Aliprandi prof. comm. Giuseppe.	Bussolari Gaetano.
Amministrazione Provinciale, Bologna.	Bustico prof. cav. Guido.
Archivio (R.) di Stato, Napoli.	Cantagalli mons. Giulio.
Association de Empleados, Guayaquil.	Cantoni cav. Fulvio.
Associazione Casse di Risparmio Italiane, Roma.	Carnegie Endowment.
Azzolini dott. comm. Giuseppe.	Casa Editrice Barbèra, Firenze.
Bagnoli Francesco.	Casa Editrice Vallecchi, Firenze.
Ballardini prof. cav. Gaetano.	Casazza G.
Banca Commerciale Italiana.	Cassa di Risparmio di Bologna.
Banca Nazionale dell'Agricoltura, Bologna.	Cavazza conte dott. gr. uff. Francesco.
Barbèri Ugo.	Chari-Allegretti prof. Gilda.
Baroni avv. Giovanni.	Chiarini on. Angelo.
Baviera M.se Filippo.	Chiorboli prof. cav. Ezio.
Bianchi Felice.	Civico Istituto Musicale, Lodi.
Biblioteca Carducci, Bologna.	Collegio Araldico, Roma.
Biblioteca Civica Romana, Roma.	Collegio stenografico « Aldo Valli », di Bologna.
Biblioteca Civica, Torino.	Comitato Congresso Mondiale delle Biblioteche, Roma.
Biblioteca Classense, Ravenna.	Comitato Esposizione Settecento Italiano, Venezia.
Biblioteca de Autores Nacional, Ambato.	Comitato per le Onoranze a Ciro Menotti, Modena.
Biblioteca Nacional de Rio de Janeiro.	Comitato per le Onoranze a mons. Giovanni Nardi, Bologna.
Biblioteca Nazionale Centrale « Vittorio Emanuele », Roma.	Comitato permanente per l'Etruria, Firenze.
Biblioteca Universitaria, Upsala.	Comune di Bologna.
Biondi prof. Emilio.	Comune di Faenza.
Boeris prof. cav. Giovanni.	Comune di Forlì.
	Comune di Pavia.

Comune di Scandiano.	Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».
Consiglio Provinciale dell'Economia, Bologna.	Direzione del periodico « Fides Labor ».
Contri prof. Siro.	Direzione del periodico « Le grotte d'Italia ».
Cordaro Carmelo.	Direzione del periodico « Les Hirondelles ».
Corgnani prof. G. B.	Direzione del periodico « International Conciliation ».
Corna Andrea (P.).	Direzione del periodico « L'Italia stenografica ».
Cosimini prof. Girolamo.	Direzione del periodico « Il Libro Italiano ».
Coulson-James Edith.	Direzione del periodico « Il Loggione ».
Credito Romagnolo (Direzione), Bologna.	Direzione del periodico « Nuova didattica e pedagogia musicale ».
Cremona-Casoli avv. cav. Antonio.	Direzione del periodico « La nuova veterinaria ».
Curti ing. Gaetano.	Direzione del periodico « I nuovi autori ».
Dallolio sen. gr. uff. dott. Alberto.	Direzione del periodico « Paraviana ».
De Marinis gr. uff. Tammaro.	Direzione del periodico « Il Pensiero Musicale ».
Deputazione (R.) di Storia Patria per le Romagne, Bologna.	Direzione del periodico « Il Piccolo Faust ».
Dia Liborio.	Direzione del periodico « Raggi ultravioletti ».
Dicksteinówna Wielezyska Julia, Warszawa.	Direzione del periodico « Rassegna dei combattenti ».
Direzione del periodico « L'Agricoltore d'Italia ».	Direzione del periodico « Rassegna Montiana ».
Direzione del periodico « L'Agricoltura bolognese ».	Direzione del periodico « Revue historique du Sud Est Européen ».
Direzione del periodico « Ansaldo ».	Direzione del periodico « Rivista delle Casse di Risparmio Italiane ».
Direzione del periodico « Autarchia ».	Direzione del periodico « Rivista di filosofia neo-scolastica ».
Direzione del periodico « L'Azione cattolica bolognese ».	Direzione del periodico « Rivista di psicologia ».
Direzione del periodico « Buletin del Ministerio de Relaciones Exteriores », Messico.	Direzione del periodico « Rivista filatelica d'Italia ».
Direzione del periodico « Bollettino della Diocesi di Bologna ».	
Direzione del periodico « Bollettino protesti cambiari ».	
Direzione del periodico « Cine Gazzettino ».	
Direzione del periodico « Consiglio Provinciale dell'Economia ».	
Direzione del periodico « La Cooperazione Emiliana ».	
Direzione del periodico « Croce Rossa Italiana ».	



Direzione del periodico « Vita Nova ».  
Direzione Generale Accademie e Biblioteche d'Italia.  
Disertori Benvenuto.  
Donati don Amedeo.  
Donati prof. Giacomo.  
Dotation Carnegie pour la paix internationale, Paris.  
Ducati prof. comm. Pericle.  
Ercolani conte dott. Francesco.  
Esposizioni Riunite al Littoriale (Direzione), Bologna.  
Evangelisti prof. Anna.  
Faggioli mons. dott. Emilio.  
Faloci-Pulignani mons. comm. Michele.  
Fantini prof. Rodolfo.  
Fantoni sen. prof. gr. uff. Gaudenzio.  
Farina prof. Pasquale.  
Fasano rag. prof. Vincenzo A.  
Fava prof. comm. Domenico.  
Federazione Provinciale Sindacati Fascisti degli Agricoltori, Sezione di Bologna.  
Ferrari prof. comm. Luigi.  
Ferri prof. Silvio.  
Ferrini prof. Oreste.  
Filippini prof. comm. Francesco.  
Finelli Angelo.  
Fini mons. cav. Michelantonio.  
Fogel prof. Giuseppe.  
Foratti prof. cav. Aldo.  
Formiggini A. F., Roma.  
Fruilli Giuseppe.  
Gabelli prof. Vincenzo.  
Galletti prof. comm. Alfredo.  
Genio Civile, Bologna.  
Gerola prof. comm. Giuseppe.  
Ghiron Ugo.  
Gigante prof. cav. Silvino.  
Ginnasio Reale, Szeged.  
Giulietti avv. Giuseppe.  
Grinovero prof. Cesare.  
Guidi-Minarelli Luce d'Alba.

Gramatica avv. Filippo.  
Guidi-Toni Ettore.  
Guthrie K. S., Yonkers.  
Hungarian Society of Foreign Affairs, Budapest.  
Janet prof. Charles.  
John Crerar Library, Chicago.  
Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, Venezia.  
Istituto (R.) Magistrale « Laura Bassi ».  
Istituto (R.) Tecnico « Pier Crescenzi », Bologna.  
Kung Bibl., Stockolm.  
Kunsthistorisches Institut, Firenze.  
Leicht on. prof. comm. Pier Silverio.  
Loreta avv. Giuseppe.  
Library of Congress, Washington.  
Libreria d'Italia, Milano.  
Lucchesi prof. Carlo.  
Luminasi cav. uff. Ivo.  
Maioli prof. Giovanni.  
Mambelli Antonio.  
Mancini prof. Emilio.  
Mandel dott. Roberto.  
Marchesi don Dido.  
Mariani G.  
Marinelli gen. comm. Lodovico.  
Marucci prof. Achille.  
Marrano G. B.  
Masetti Zannini conte ing. comm. Antonio.  
Masotti dott. A.  
Mastri dott. cav. Paolo.  
Mazzini-Pavesi avv.  
Merlin-Reversi prof. Carlo.  
Michel prof. comm. Ersilio.  
Micheli on. dott. gr. uff. Giuseppe.  
Ministero degli Affari Esteri.  
Ministero dell'Economia Nazionale.  
Ministero dell'Educazione Nazionale.  
Ministero delle Corporazioni.  
Mistruzzi prof. Vittorio.

Modugno dott. Ottorino.  
Montanelli m.<sup>o</sup> Archimede.  
Museo delle Ceramiche, Faenza.  
Museo Nazionale Svizzero, Zurigo.  
Mutualità Scolastica Bolognese.  
Negri Giuseppe.  
Neppi prof. Aldo.  
Paralupi dott. Rufo.  
Pascot prof. Giovanni.  
Pasini mons. A.  
Pasquini L.  
Pescetti prof. Luigi.  
Pezzoli Aristide.  
Pittarelli prof. Giulio.  
Pizzardi marchese C. A.  
Pizzoli prof. comm. Ugo.  
Podestà di Barletta.  
Podestà di Cesenatico.  
Pospilis prof. François.  
Prefetto (R.) di Bologna.  
Public Library, Melbourne.  
Ranzi dott. Giuseppe.  
Rava sen. prof. gr. cr. Luigi.  
Reale (La) Grandine, Bologna.  
Ricci sen. prof. gr. uff. Corrado.  
Ricci prof. Giulio.  
Ricci prof. Serafino.  
Righi ing. Aldo.  
Rivani prof. Giuseppe.  
Rosenthal Ludwig, München.  
Rumor (Famiglia).  
Sacchetti ing. Fabio.  
Salina conte Luigi.  
Scolari prof. Antonio.  
Scuola (R.) di Ingegneria, Bologna.

Sighinolfi prof. cav. Lino.  
Silvagni Umberto.  
Smithsonian Institution, Washington.  
Società di Mutuo Soccorso fra i cuochi, Bologna.  
Società Geografica Italiana delle Scienze, Firenze.  
Società Italiana per il progresso delle Scienze, Roma.  
Società Nazionale per la Storia del Risorgimento.  
Soprintendenza (R.) Bibliografica per la Campania e la Calabria.  
Sorbelli prof. gr. uff. Albano.  
Supino prof. comm. Iginio Benvenuto.  
Tergolina-Ghislanzoni (Famiglia).  
Testi Rasponi mons. Alessandro.  
Tipografia F.lli Merlani, Bologna.  
Toffoletto avv. Angelo.  
Tomasini Quinto.  
Toschi prof. Umberto.  
Triboli (Famiglia).  
Università d'Amburgo.  
Università (R.) di Bologna.  
Università (R. di Perugia).  
Université de Dijon.  
Veggetti cav. Emilio.  
Villani bar. Carlo, Napoli.  
Veress dott. Andrea, Budapest.  
Wolf dott. Rosina, Budapest.  
Zagni mons. Alfonso.  
Zerbini dott. cav. uff. Luigi.  
Zucchini ing. comm. Dino.  
Zucchini ing. cav. Guido.